AIdSM
Associazione Italiana delle Scuole di Musica

PIANO delle ARTI
CANDIDATURE

MIM
Ministero dell'Istruzione e del Merito

Vademecum per le Scuole di Musica italiane

in merito all'Accreditamento al Sistema Coordinato per la promozione dei temi della creatività, collegato al Piano delle Arti

con la

Prof.ssa Annalisa Spadolini
Presidente del Comitato Nazionale per l'Apprendimento Pratico della Musica per tutti gli studenti

intervengono

Mirco Besutti
Presidente AIdSM - Associazione Italiana delle Scuole di Musica

Alessandro Vanzini
Consigliere AIdSM

6 ottobre 2026

AIdSM

Premessa

L'ultimo avviso di accreditamento pubblicato, al momento attuale, risulta chiuso. Il presente vademecum vuole essere uno strumento orientativo utile alla presentazione della domanda, premettendo che occorrerà fare riferimento al prossimo avviso ufficiale pubblicato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nella sezione 'Arti e creatività' e alla piattaforma ministeriale dedicata.

1.

Finalità del vademecum

Il presente documento è rivolto alle scuole di musica italiane e **ha lo scopo di fornire una guida orientativa** per prepararsi alla prossima finestra di accreditamento al Sistema Coordinato per la promozione dei temi della creatività.

L'accreditamento consente ai soggetti pubblici e privati **di entrare nel sistema di riferimento** per la collaborazione con le Istituzioni scolastiche nell'ambito delle attività collegate al Piano delle Arti. Non costituisce, di per sé, assegnazione automatica di finanziamenti, ma qualifica l'ente come soggetto potenzialmente idoneo alla collaborazione con le scuole sui temi della creatività.

Finalità del vademecum

Cos'è il Sistema Coordinato?

È **il quadro** previsto dall'Art. 4 del D.Lgs. 60/2017 **per collegare le Istituzioni scolastiche con le Istituzioni artistiche e culturali e con enti pubblici e privati** che operano nei campi della creatività.
Tra i soggetti che concorrono al Sistema Coordinato ci sono le Istituzioni Scolastiche, INDIRE, le Università, le Istituzioni AFAM e gli Istituti del Ministero della Cultura. I soggetti pubblici e privati esterni al sistema possono entrarne a far parte attraverso una specifica procedura di accreditamento.

Cos'è il Piano delle Arti?

È **lo strumento nazionale che orienta e sostiene l'educazione artistica nelle scuole**. È previsto dall'Art. 5 del D.Lgs. 60/2017 e viene adottato con cadenza triennale mediante decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con i Ministri della cultura e dell'Università e della ricerca. Definisce priorità, misure e azioni da realizzare con il contributo dei soggetti del Sistema Coordinato.

2.

Stato attuale della procedura di accreditamento

La procedura prevede la possibilità di presentare richiesta di accreditamento al Sistema Coordinato presumibilmente in dicembre di ogni anno, con efficacia dall'anno scolastico successivo. Al momento della redazione del presente documento l'ultima procedura risulta conclusa.
Nella sezione ufficiale 'Arti e creatività' del MIM è indicato il Decreto Direttoriale n. 752 del 4 maggio 2026, relativo all'approvazione dell'elenco dei soggetti accreditati del Sistema Coordinato per la promozione dei temi della creatività a decorrere dall'A.s. 2026/2027.

https://www.mim.gov.it/-/decreto-direttoriale-n-752-del-04-maggio-2026

La prossima procedura riguarderà l'accreditamento dall'A.s. 2027/2028. Le scuole interessate a presentare domanda dovranno quindi attendere il prossimo avviso ministeriale e verificare, al momento della pubblicazione, requisiti, scadenze, modulistica, allegati richiesti e modalità operative.

2.

Stato attuale del Piano delle Arti

Il Piano delle Arti ha durata triennale ed è previsto dall'Art. 5, D.Lgs. 60/2017.

Gli ultimi Piani:

- 2020-2022: Piano adottato con **DPCM** 12 maggio 2021
- 2023-2025: Piano adottato con **DPCM** 17 ottobre 2024; è ad oggi, l'ultimo Piano delle Arti formalmente adottato
- 2026-2028: il MIM ha predisposto la nuova proposta di Piano delle Arti, trasmessa il **26 maggio 2026** ai soggetti del Sistema Coordinato per la fase di consultazione.
  Con la **Legge 2 dicembre 2025, n. 182**, è cambiata la modalità di adozione: il Piano non viene più adottato con DPCM, ma con **Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito, di concerto con i Ministri della Cultura e dell'Università e della Ricerca**.

Alla data di ultimo aggiornamento del presente documento, il Piano delle Arti 2026-2028 non risulta ancora formalmente adottato e pubblicato.

AIdSM

3.

Durata dell’accreditamento

L’accreditamento, una volta ottenuto, **non deve essere rinnovato annualmente**. Il soggetto accreditato permane nell’elenco del Sistema Coordinato anche negli anni scolastici successivi, **a condizione che continui a possedere i requisiti** previsti dalla normativa.

Gli avvisi pubblicati annualmente dal Ministero sono pertanto rivolti principalmente ai soggetti che intendono ottenere un nuovo accreditamento per la prima volta. I **soggetti già accreditati possono presentare una nuova domanda** qualora intendano richiedere l’accreditamento anche **per ulteriori aree relative ai temi della creatività**.

4.

Fonti ufficiali da monitorare

Per evitare errori o riferimenti obsoleti, le scuole di musica dovranno fare riferimento esclusivamente alle fonti ufficiali:

- Pagina MIM "Arti e creatività": https://www.mim.gov.it/arti-e-creativita
- Servizio online "Accreditamenti per la creatività nelle scuole": https://www.scic.istruzione.it/arte-musica/

4.

Fonti ufficiali da monitorare

Ogni informazione contenuta nel **prossimo avviso annuale prevarrà su questo vademecum**. In particolare, dovranno essere ricontrollati: date di apertura e chiusura, requisiti puntuali, allegati, formato dei file, modalità di accesso, contatti di assistenza e tempi di valutazione.

AIdSM

5.

Che cosa riguarda l’accreditamento

L'accreditamento riguarda i soggetti che intendono partecipare al Sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività nel sistema nazionale di istruzione e formazione, previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 60.

Per le scuole di musica, l'area più direttamente pertinente è normalmente quella musicale-coreutica. Enti che svolgono attività documentabili anche in ambito teatrale, artistico-visivo o linguistico-creativo potranno valutare, sulla base del prossimo avviso, la possibilità di richiedere l'accreditamento anche per ulteriori aree.

La domanda riguarda il soggetto giuridico titolare della scuola di musica. La procedura è rivolta ai soggetti collettivi individuati dall’avviso; le FAQ ministeriali escludono i titolari di ditte individuali. Per i soggetti di per sé accreditati e per Regioni ed enti locali si applicano le disposizioni dell’art. 1, commi 4 e 5, del D.I. 764/2019.

6.

Quali opportunità offre l’accreditamento

L’accreditamento consente all’Ente di entrare ufficialmente nel Sistema Coordinato per la promozione dei temi della creatività e di essere inserito nell’elenco ministeriale dei soggetti accreditati per la relativa area tematica. Gli enti presenti nell’elenco sono individuati dal Ministero come **interlocutori privilegiati** delle Istituzioni scolastiche per la realizzazione di progettualità collegate al Piano delle Arti.

6.

Quali opportunità offre l’accreditamento

Per una scuola di musica ciò può tradursi in **maggiori opportunità di collaborazione e partenariato** con singole Istituzioni scolastiche o reti di scuole, in particolare nella progettazione e realizzazione di attività musicali e laboratoriali finanziate nell’ambito del Piano delle Arti. In relazione ai singoli avvisi e provvedimenti attuativi, la collaborazione con soggetti appartenenti al Sistema coordinato può inoltre rappresentare un **elemento qualificante nell’ambito della progettazione delle attività**.

L’accreditamento rappresenta quindi, innanzitutto, una **qualificazione istituzionale** dell’ente nel rapporto con il sistema scolastico; tuttavia, **non determina automaticamente** l’assegnazione di finanziamenti, incarichi o affidamenti, che restano disciplinati dalle specifiche procedure e dai singoli avvisi.

AIdSM

7.

Aree tematiche

I cosiddetti *temi della creatività* comprendono quattro aree:

- **Musicale-coreutica:** musica, canto, strumenti e danza
- **Teatrale-performativa:** teatro, cinema e altre forme di spettacolo
- **Artistico-visiva:** pittura, scultura, grafica, design e altre espressioni visive
- **Linguistico-creativa:** scrittura creativa, poesia e sviluppo delle capacità espressive e argomentative

Per le scuole di musica si suggerisce di verificare in primo luogo la coerenza dell'area musicale-coreutica con lo statuto, le attività effettivamente realizzate e la documentazione disponibile.

8.

Requisiti da verificare internamente

In attesa del prossimo avviso, ogni scuola può iniziare una verifica interna sui requisiti che ricorrono nelle procedure di accreditamento. La verifica dovrà comunque essere confermata alla luce del nuovo avviso.

Ambito di verifica	Cosa preparare o controllare
Coerenza statutaria	Lo statuto o l’atto costitutivo deve prevedere, fra le finalità principali, la promozione di attività riconducibili ad almeno una delle aree dei temi della creatività.

8.

Requisiti da verificare internamente

Esperienza documentata

l'Ente deve possedere e poter documentare l'esperienza richiesta per l'area tematica per la quale presenta domanda di accreditamento. In base alle procedure finora adottate dal Ministero, il soggetto candidato deve rientrare in una delle categorie previste dall'Avviso, dimostrando alternativamente:

- per i **soggetti collettivi pubblici o privati**, di avere **ideato e realizzato**, per **almeno tre anni scolastici, anche non consecutivi**, progetti relativi all'area per cui si richiede l'accreditamento con Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado o con reti di scuole;
- per i **soggetti collettivi pubblici o privati**, di avere collaborato per **almeno tre anni, anche non consecutivi**, con Enti locali o Regioni per la realizzazione di iniziative relative all'area richiesta e destinate alla pubblica fruizione;
- per gli **Enti del Terzo settore iscritti al RUNTS**, di avere **ideato e realizzato** per **almeno un anno** progetti di produzione artistica e musicale relativi all'area richiesta oppure iniziative artistiche e musicali destinate alla pubblica fruizione.

È sufficiente rientrare in una delle tre categorie di destinatari, fermo restando il possesso di tutti i requisiti comuni previsti per l'accreditamento nell'area richiesta

8.

Requisiti da verificare internamente

Esperienza documentata

Gli anni richiesti devono essere maturati entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda. La piattaforma richiede di dichiarare la categoria o le categorie di appartenenza. È pertanto opportuno verificare preventivamente per quali categorie l'ente possieda i requisiti richiesti e disponga della relativa documentazione probatoria.

L'esperienza non deve essere soltanto dichiarata, ma deve risultare verificabile attraverso **documentazione o collegamenti funzionanti**. Le FAQ ministeriali precisano che l'attività svolta deve essere descritta in maniera sintetica ma chiara e analitica e accompagnata da programmi ufficiali. In alternativa può essere indicato un link funzionante relativo ai programmi delle iniziative realizzate con Istituzioni scolastiche o Enti territoriali.

8.

Requisiti da verificare internamente

Esperienza documentata

Per i progetti realizzati con le scuole sono pertinenti attività teoriche e pratiche collegate ai temi della creatività, comprese le attività svolte con modalità laboratoriali. Le progettualità indicate dall'ente candidato a comprova del possesso del requisito di esperienza devono essere supportate da una documentazione idonea a consentire la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività in collaborazione con le Istituzioni scolastiche dichiarate.

Per ciascuna esperienza dovrà pertanto essere possibile ricostruire con sufficiente chiarezza almeno l'**Istituzione scolastica coinvolta**, il periodo o l'anno scolastico di svolgimento, il progetto o l'attività realizzata e il **ruolo effettivamente svolto dall'ente candidato**.

8.

Requisiti da verificare internamente

Esperienza documentata

A tal fine è opportuno privilegiare documentazione **proveniente dall'Istituzione scolastica interessata**, dal soggetto partner o da altre fonti istituzionali, oppure comunque idonea a ricondurre in modo oggettivo l'attività dichiarata al rapporto con la specifica Istituzione scolastica, quali, a titolo esemplificativo, convenzioni, accordi, protocolli, contratti, lettere di incarico, determine, delibere, attestazioni, programmi ufficiali, comunicazioni istituzionali, relazioni, registri delle attività o link a pagine istituzionali.

8.

Requisiti da verificare internamente

Esperienza documentata

È opportuno **non basare la dimostrazione esclusivamente** su una descrizione generica dell’esperienza o sulla sola produzione di materiale predisposto dall’ente candidato, qualora da tale documentazione non sia possibile verificare con ragionevole certezza che la progettualità dichiarata sia stata effettivamente svolta in collaborazione con la scuola indicata.

8.

Requisiti da verificare internamente

Risorse professionali qualificate

L’ente deve dimostrare di disporre **stabilmente di risorse professionali qualificate**, coerenti con l’area o con le aree tematiche per le quali richiede l’accreditamento.

In base all’Avviso ministeriale, la formazione e l’esperienza delle risorse professionali devono essere attestate **almeno da una delle seguenti condizioni**:

- possesso di **laurea triennale** rilasciata da un’Università;
- possesso di **Diploma Accademico di primo livello** rilasciato da un’Istituzione dell’Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica prevista dalla legge n. 508/1999, oppure da un’Istituzione autorizzata ai sensi dell’art. 11 del DPR n. 212/2005, limitatamente ai corsi autorizzati;
- in alternativa al titolo accademico, **comprovata esperienza di livello nazionale** nell’area dei temi della creatività, adeguatamente documentata.

8.

Requisiti da verificare internamente

Risorse professionali qualificate

Il possesso del requisito riguarda le risorse professionali delle quali l'ente dichiara di disporre stabilmente. **Non è necessario che tali persone siano lavoratori dipendenti dell'ente**: le FAQ ministeriali chiariscono che è sufficiente una **collaborazione costante, purché documentabile**.

Una stessa risorsa professionale può essere indicata per più aree tematiche quando ne possieda i requisiti; in questo caso il curriculum viene valutato in relazione a ciascuna area per la quale viene presentata la candidatura.

8.

Requisiti da verificare internamente

Ambito di verifica	Cosa preparare o controllare
Capacità organizzativa e logistica	l'ente deve poter documentare la disponibilità di strumenti tecnici e tecnologici di qualità e di locali adeguati allo svolgimento delle attività e alla didattica individuale e collettiva, in conformità alla normativa vigente.
Stabilità economica e finanziaria	devono essere disponibili copia o estratto dell'ultimo bilancio approvato, oppure dichiarazione conforme al D.P.R. 445/2000
Monitoraggio e valutazione dell'impatto	l'ente deve documentare il ricorso al monitoraggio, anche in itinere, e alla valutazione dell'impatto delle azioni realizzate relative all'area per cui si richiede l'accreditamento, in termini di obiettivi di processo, strategie e azioni intraprese, risultati attesi e risultati raggiunti.
Programmazione collegiale delle attività	l'ente deve programmare e approvare le attività realizzate tramite deliberazioni dei propri Organi sociali.

8.

Requisiti da verificare internamente

Contenuti da evidenziare nei curricula

Ai fini della candidatura è opportuno che ciascun curriculum consenta di individuare con immediatezza:

- il titolo di studio posseduto, con denominazione, istituzione che lo ha rilasciato e anno di conseguimento;
- le esperienze artistiche, musicali, educative e didattiche coerenti con l'area tematica richiesta;
- il periodo e la natura della collaborazione con l'ente candidato;
- i principali progetti realizzati per conto o in collaborazione con l'ente, con particolare evidenza delle attività svolte in collaborazione con le Istituzioni scolastiche, reti di scuole o Enti pubblici;
- qualora il requisito sia fondato sull'esperienza professionale anziché sul titolo accademico, gli elementi utili a documentare la portata nazionale dell'esperienza dichiarata.

9.

Documentazione da predisporre prima del prossimo avviso

Per arrivare preparati alla prossima apertura, si consiglia di creare una cartella digitale dell'ente con almeno i seguenti materiali:

- statuto e atto costitutivo aggiornati;
- eventuale iscrizione al RUNTS o altra documentazione giuridica dell’ente, se pertinente;
- copia o estratto dell’ultimo bilancio approvato, oppure dichiarazione conforme al D.P.R. 445/2000, secondo le indicazioni dell’avviso applicabile;
- verbali o deliberazioni degli organi sociali relativi alla programmazione e all’approvazione delle attività; eventuale autorizzazione alla candidatura, se prevista dallo statuto o richiesta dall’avviso.

9.

Documentazione da predisporre prima del prossimo avviso

Per ogni esperienza significativa conservare, ove disponibili:

- convenzioni, accordi, protocolli, contratti, lettere di incarico, determine, delibere o attestazioni rilasciate dal soggetto partner;
- programmi ufficiali, locandine, materiali informativi e documentazione relativa alla pubblica diffusione dell'iniziativa;
- relazioni progettuali e relazioni finali;
- registri delle attività o altra documentazione dalla quale risultino periodo, destinatari e attività effettivamente svolte;

9.

Documentazione da predisporre prima del prossimo avviso

- materiali fotografici, audiovisivi, pubblicazioni, articoli o pagine web;
- link funzionanti a pagine istituzionali o ad altra documentazione pubblicamente verificabile;
- strumenti di monitoraggio e valutazione già utilizzati: questionari, report, registri attività, relazioni conclusive.

9.

Documentazione da predisporre prima del prossimo avviso

Curricula delle risorse professionali

Predisporre curricula aggiornati delle principali risorse professionali qualificate utilizzate ai fini dell’accreditamento, verificando che siano chiaramente indicati il titolo di studio o la qualificazione alternativa, le esperienze coerenti con l’area richiesta, il rapporto di collaborazione con l’ente e i progetti nei quali la persona ha operato per conto dell’ente candidato.

10.

Come preparare la scheda esperienze dell’ente

La dimostrazione dell’esperienza maturata rappresenta uno degli elementi centrali della candidatura. È necessario evidenziare la corrispondenza tra ente candidato, area tematica richiesta, soggetto partner, periodo di realizzazione, attività effettivamente svolta e relativa documentazione probatoria.

Particolare attenzione deve essere posta alla riconducibilità della singola esperienza all’Istituzione scolastica indicata: la documentazione prodotta deve consentire di verificare non soltanto l’esistenza del progetto, ma anche che esso sia stato effettivamente realizzato in collaborazione con la scuola dichiarata e con il coinvolgimento dell’ente candidato.

10.

Come preparare la scheda esperienze dell’ente

Prima della pubblicazione del prossimo Avviso è consigliabile predisporre per ogni progetto o iniziativa una scheda contenente almeno i seguenti elementi:

Elemento	Informazione da raccogliere
Anno scolastico / anno	Periodo nel quale si è svolta l’esperienza
Titolo del progetto/iniziativa	Denominazione ufficiale
Area tematica	Musicale-coreutica, teatrale-performativa, artistico-visiva o linguistico-creativa
Partner/committente	Istituzione scolastica, rete di scuole, Comune, Unione, Regione o altro soggetto pertinente

Come preparare la scheda esperienze dell’ente

Elemento	Informazione da raccogliere
Ruolo dell’ente candidato	Specificare se l’ente ha ideato, progettato, organizzato e/o realizzato l’attività
Destinatari	Tipologia e, ove disponibile, numero dei partecipanti
Attività realizzate	Descrizione sintetica delle attività teoriche, pratiche e laboratoriali
Metodologie	Evidenziare le metodologie didattiche e laboratoriali adottate, comprese quelle innovative o sperimentali
Durata	Periodo, calendario e/o monte ore, quando disponibili

Come preparare la scheda esperienze dell’ente

Elemento	Informazione da raccogliere
Risorse professionali	Docenti, esperti o collaboratori dell’ente coinvolti nel progetto
Monitoraggio e valutazione	Strumenti utilizzati, obiettivi, risultati attesi e risultati rilevati
Documentazione probatoria	Convenzione, contratto, determina, attestazione, programma ufficiale, relazione, registro, materiale pubblico ecc.
Link	Collegamento funzionante a eventuale documentazione pubblicamente consultabile

10.

Come preparare la scheda esperienze dell’ente

È opportuno privilegiare le esperienze per le quali sia possibile ricostruire con chiarezza il ruolo dell’ente e produrre evidenze provenienti anche dal soggetto partner o da fonti istituzionali, evitando di basare la candidatura esclusivamente su materiali autoprodotti.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla formulazione utilizzata dall’Avviso per i soggetti che presentano domanda sulla base dell’esperienza con le scuole: il requisito consiste nell’aver “**ideato e realizzato**” i progetti. È quindi consigliabile scegliere documentazione dalla quale emerga il ruolo sostanziale dell’ente nella progettazione e nella realizzazione e non una partecipazione meramente occasionale.

La documentazione delle esperienze deve inoltre consentire di verificare i requisiti relativi alle attività laboratoriali, alle metodologie utilizzate e alle modalità di monitoraggio e valutazione dell’impatto adottate dall’ente.

11.

Procedura operativa quando sarà pubblicato il prossimo avviso

Alla pubblicazione del prossimo avviso, ogni scuola interessata dovrebbe procedere così:

1. scaricare l'avviso ufficiale e gli eventuali allegati dalla pagina MIM 'Arti e creatività';
2. verificare subito scadenza, soggetti ammissibili, aree accreditabili, requisiti e documenti richiesti;
3. controllare che il legale rappresentante disponga di credenziali digitali valide per l'accesso alla piattaforma;

Procedura operativa quando sarà pubblicato il prossimo avviso

4. verificare se lo statuto dell’ente o il nuovo Avviso richiedano una specifica deliberazione o autorizzazione alla candidatura e, in tal caso, provvedere alla sua adozione o aggiornamento;
5. raccogliere e ordinare gli allegati nel formato richiesto dal nuovo avviso;
6. compilare l'anagrafica dell'ente e le sezioni della domanda online;
7. caricare allegati e documentazione probatoria;
8. rileggere integralmente la domanda prima dell'invio;
9. salvare ricevute, protocolli, schermate o conferme generate dalla piattaforma;
10. monitorare PEC, piattaforma e pagina MIM per eventuali richieste, esiti o comunicazioni successive.

AIdSM

12.

Raccomandazioni per le scuole

- non utilizzare modulistica o avvisi scaduti per presentare nuove domande;
- documentare con precisione l'esperienza svolta, privilegiando atti, accordi e prove verificabili;
- controllare che le attività dichiarate siano coerenti con l'area per cui si chiede l'accreditamento;
- verificare che le informazioni inserite nella domanda coincidano con statuto, bilancio, documenti amministrativi e materiali progettuali;
- mantenere una cartella digitale ordinata e aggiornata, pronta per il prossimo avviso;
- rileggere con attenzione il prossimo avviso prima di procedere, perché requisiti e modalità operative potrebbero variare;
- verificare la **coerenza tra esperienze, risorse professionali e area richiesta**.

AIdSM

Fonti ufficiali di riferimento

Ministero dell’Istruzione e del Merito - pagina “Arti e creatività”

Piattaforma “Accreditamenti per la creatività nelle scuole”

FAQ MIM – Procedura di accreditamento per la promozione dei temi della creatività

FAQ MIM – Avviso prot. n. 2494 del 9 dicembre 2021